

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE UNI3 BORGARO A.P.S.

Addì 17 dicembre 2019 , su disposizione dell'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Università della Terza Età APS Sezione di Borgaro, i sottoscritti:

- 1) Codegone Marco nato a Torino, il 22/03/1949 e residente a Borgaro Torinese in via Volpiano 7 ,
C.F. CDGMRC49D22L219L
- 2) Bellone Lucia nata a Torino, il 9/04/1945 e residente a Borgaro Torinese in via Volpiano 7, C.F.
BLLLCU45D49KL219F

Sono stati delegati a modificare lo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro denominata "UNI3 BORGARO A.P.S", in riferimento e per adeguamento al DL 117/17, al fine di essere riconosciuti Associazione di Promozione Sociale del terzo settore.

L'Associazione ha c.f. 92025530012 ed è retta dalle norme contenute nello Statuto che è già stato approvato in data 15/04/2014 e registrato a Ciriè il 30 aprile 2014 al n. 1328 serie 3.

I Soci hanno altresì convenuto che vengono confermati i componenti del Consiglio Direttivo signori:

- 1) Codegone Marco
- 2) Villa Giuseppe
- 3) Bellone Lucia
- 4) Randone Michele
- 5) Vacchiani Silvano
- 6) Spiccia Giuliana
- 7) Fornara Marisa
- 8) Brachet Contul Anna Maria
- 9) Augelli Sabatina
- 10) Mollo Carla
- 11) Maffiotto Elena

che accettano l'incarico.

Vengono confermati quale Presidente il Sig. Marco Codegone e quale Tesoriere la signora Spiccia Giuliana che accettano l'incarico.

I suddetti Organi rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato precedente .

FIRME (dei fondatori delegati)







Statuto modificato
dell'Associazione di Promozione Sociale
"UNI3.BORGARO A.P.S."
(Fondata nel 1989)

ART. 1 – (Denominazione e sede)

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile e DL 117/17, l'Associazione di Promozione Sociale autonoma denominata: "UNI3.BORGARO A.P.S.", con sede in Borgaro Torinese, 10071, Via Italia 45.

La durata dell'Associazione è illimitata e persegue fini di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi.

ART. 2 – (Finalità)

L'Associazione è apartitica, non ha fini di lucro, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: specificatamente si pone lo scopo di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, ai sensi dell'art. 5 del DL 117/17

Apri iniziative anche ai non tesserati che, nel caso di attività sportive, gite e viaggi dovranno essere autorizzati per finalità assicurative.

L'Associazione perseguirà i propri scopi sociali principalmente, ma non esclusivamente, attraverso incontri, conferenze, laboratori, gite, viaggi, attività sportive e non.

L'Associazione potrà anche stipulare con enti pubblici e privati contratti, convenzioni e collaborazioni per lo svolgimento delle attività previste a favore dei propri associati e verso terzi.

ART. 3 – (Soci)

Sono ammessi all'Associazione senza distinzione di nazionalità, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, tutti coloro che ne condividano gli scopi accettando il presente Statuto nella sua integrità e l'eventuale Regolamento interno. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio direttivo. Il richiedente dovrà specificare le proprie complete generalità ed il proprio numero di telefono. L'adesione è accettata nel momento in cui si è autorizzati a versare la quota associativa annuale che non è rimborsabile. Il mancato versamento della quota associativa annuale comporta l'automatica decadenza da socio.

L'ammontare della quota associativa annuale è proposta dal Consiglio direttivo e approvata dall'Assemblea.

ART. 4 – (Diritti e doveri dei Soci)

I Soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. I Soci saranno informati sulle attività dell'Associazione attraverso il programma annuale o con comunicazioni in bacheca. Le convocazioni

assembleari inviate per iscritto a ciascun socio avente diritto, saranno esposte in bacheca nei luoghi di ritrovo così come i risultati elettorali ed il bilancio annuale di cui è possibile richiedere copia al Consiglio direttivo.

L'esercizio elettorale è libero e rispondente al principio del voto singolo delegabile.

I Soci sono tenuti a comportarsi in modo decoroso ed a versare la quota associativa annuale.

I Soci svolgeranno la loro attività nell'Associazione in modo volontario, libero e gratuito su indicazione del Consiglio direttivo, nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea, il Presidente sarà l'unico a poter autorizzare il rimborso spese documentate ed il rimborso chilometrico.

ART. 5 – (Recesso ed esclusione del socio)

Il Socio può recedere dall'Associazione comunicandolo al Consiglio direttivo o non versando la quota associativa annuale. L'esclusione del Socio è deliberata dal Consiglio direttivo e ratificata dall'Assemblea senza pubblicizzarne le motivazioni che però saranno comunicate al Socio escluso che ha diritto di replica.

ART. 6 – (Organi sociali)

Gli organi dell'Associazione hanno struttura democratica e sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Tesoriere

Possono essere eletti alle Cariche Sociali tutti i Soci in regola con la quota associativa.

Il Presidente ed il Tesoriere sono parte del Consiglio direttivo che è eletto dall'Assemblea dei Soci sulla base del regolamento delle elezioni.

Il Consiglio direttivo rimane in carica 4 anni ed assolve i propri incarichi a totale titolo gratuito.

I membri del Consiglio direttivo hanno diritto di ricandidarsi.

ART. 7 – (Assemblee)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa. E' convocata ogni anno o quando il Consiglio direttivo lo ritiene opportuno o quando lo richieda almeno un decimo dei soci. La convocazione dovrà essere portata a conoscenza di tutti i Soci, per iscritto, entro 10 giorni da quello della convocazione dell'adunanza e dovrà contenere l'ordine del giorno dei lavori oltre al luogo e all'ora della prima e della seconda convocazione.

L'Assemblea annuale è ordinaria e serve per approvare la relazione dell'attività realizzata e il rendiconto economico-finanziario, il programma dell'anno accademico futuro ed il relativo preventivo di spesa e deve



essere convocata entro il mese di novembre successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, negli altri casi si considera straordinaria.



I compiti delle Assemblee:

- approvare la relazione dell'attività svolta e futura, il consuntivo ed il preventivo economico-finanziario, annualmente e nel giorno stabilito dal programma di incontri (normalmente subito dopo l'inaugurazione dell'anno accademico)
- eleggere il Consiglio direttivo
- ratificare la sostituzione dei membri del Consiglio direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dallo stesso attingendo alla graduatoria degli esclusi
- approvare il regolamento delle elezioni e le sue eventuali modifiche
- deliberare su quanto demandato per Legge o per Statuto o su richiesta del Consiglio direttivo.
- approvare eventuali modifiche allo Statuto con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti
- sciogliere l'Associazione e devolvere il patrimonio col voto favorevole dei tre quarti degli associati.

Le Assemblee sono regolarmente costituite in prima convocazione se è presente la maggioranza degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo, qualunque sia il numero dei presenti. Ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio, conferendo allo stesso delega scritta. Ogni socio può essere portatore di 2 deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza dei votanti.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea devono essere verbalizzate. Il verbale deve essere riletto ed approvato alla fine della riunione.

Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale (e di trarne copia).

ART. 8 – (Consiglio direttivo)

Il Consiglio, in quanto espressione della volontà dell'Assemblea dei Soci, è il massimo organo di rappresentanza e controllo dell'Associazione. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci secondo il regolamento delle elezioni ed è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 consiglieri: il loro numero può essere aumentato, su approvazione dell'Assemblea, quando le necessità operative lo richiedono.

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente ed il Tesoriere, l'affidamento di altri incarichi specifici sono decisi dallo stesso, ivi compreso quello di Vice-presidente.

In caso di dimissioni, morte od esclusione di Consiglieri, prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo provvede alla loro sostituzione secondo la regola del primo escluso. La sostituzione deve essere ratificata nella prima Assemblea convocata. I sostituti decadono assieme agli altri membri del Consiglio.

Nel caso di decadenza di oltre la metà dei Consiglieri, il Consiglio si considera tutto decaduto.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione e deve rispondere del proprio operato solo all'Assemblea dei Soci.

In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea,
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei Soci,
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari,
- compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione che non spettano all'Assemblea dei Soci.

ART. 9 – (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e dura in carica quanto il Consiglio direttivo.

Dirige le attività e adotta i provvedimenti necessari per la gestione dell'Associazione, presiede il Consiglio direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea, e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio direttivo. Il Presidente può farsi sostituire delegando temporaneamente un altro membro del Consiglio a fare le sue veci.

ART. 10 -- (Tesoriere)

Il Tesoriere tiene tutti i registri contabili e le relative pezze d'appoggio compreso l'inventario dei beni di proprietà; gestisce la "Piccola Cassa" e, con il Presidente, il conto corrente ed è responsabile in solido con il Presidente della situazione patrimoniale.

Provvede alla compilazione del rendiconto economico-finanziario e del preventivo di spesa sulla base del programma da realizzare previsto.

ART. 11 – (Risorse economiche)

I mezzi finanziari ed il patrimonio sono costituiti da:

- quote ed eventuali contributi straordinari dei Soci;
- contributi di organismi internazionali, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche anche finalizzati alla realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;
- proventi derivanti dalla cessione di beni e di servizi agli associati, ai loro famigliari conviventi ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola,



svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali dall'Associazione;

- entrate derivanti da iniziative promozionali occasionali finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da ogni altra entrata permessa dalla legge e accettata dall'Associazione.



Le quote ed i contributi straordinari, su proposta del Consiglio direttivo, vengono stabiliti dall'Assemblea che ne approva l'ammontare.

Le sovvenzioni e gli aiuti finanziari non devono pregiudicare l'autonomia e l'indipendenza dell'Associazione. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione dell'esercizio passato, per programmare e realizzare le attività istituzionali dell'esercizio finanziario in corso.

L'Associazione ha il divieto di distribuire i proventi delle attività ed i propri fondi agli associati anche in forme indirette.

ART. 12 – (Relazione delle attività svolte e rendiconto economico-finanziario dell'esercizio passato, programma del futuro anno accademico con relativo preventivo di spesa)

Tutti i documenti di cui sopra sono annuali e fanno riferimento all'anno accademico che ha inizio nel mese di ottobre e termina a maggio. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute durante l'anno accademico. Il rendiconto economico-finanziario è elaborato dal Tesoriere, controllato dal Presidente che lo presenta con la relazione delle attività realizzate da lui preparata, revisionato dagli altri membri del Consiglio direttivo che lo approvano formalmente, e, nell'Assemblea ordinaria programmata per questa incombenza (vedi ART. 7), soggetto all'approvazione dei Soci.

Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter essere consultati da ogni associato.

ART. 13 – (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. Lo scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

2. Nel caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del componente ufficio regionale afferente al registro unico nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalle leggi, al Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

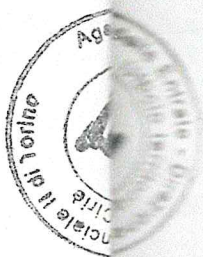
3. Il suddetto parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Associazione interessata è tenuta ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4. obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Il liquidatore sarà il Presidente in carica ancorchè in regime di prorogatio.

ART. 24 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, E del DL 117 del 2017 e dalle leggi vigenti in materia.



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI CIRCOLO		Reg. <u>E56L78</u>
REGISTRATO IL <u>30 DIC 2019</u>		Trs. <u>/</u>
N. <u>1566</u> SERIE <u>3</u>		Cat. <u>/</u>
Tributi a fianco indicati risultano versati con F 23 ALLEGATO AL Mod. RR.		TOTALE <u>E56L70</u>
Per il Direttore Provinciale <u>E. NICOLA</u>		
Il Funzionario delegato (*) <u>Dr. Fabio PEROGGIO GACCIO</u> (*) Firma su delega del Direttore Provinciale <u>E. NICOLA</u>		